

Verifiche approfondite

Palermo, 16 aprile 2010

SANITA': DIFFIDATA CASA DI CURA NOTO. RUSSO: "FATTI INACCETTABILI"

(SICILIAE) - L'Assessorato regionale della salute ha diffidato la casa di cura Noto Pasqualino a eliminare entro cinque giorni la causa della grave non conformità rilevata in ordine ai requisiti organizzativi necessari per il mantenimento dello status di soggetto accreditato, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale.

Il provvedimento, a firma del direttore del dipartimento attività sanitarie Mario Zappia, è conseguente agli accertamenti effettuati dai Nas del Comando Carabinieri per la tutela della salute di Palermo dai quali è risultato in servizio già dal 2000, in qualità di medico specialista di medicina interna, un uomo sprovvisto di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in medicina interna.

"Non è tollerabile né ammissibile - ha subito commentato l'Assessore regionale per la salute Massimo Russo - che la salute dei cittadini sia stata esposta a grandi rischi per il fatto che non sono state effettuate le necessarie verifiche sui titoli abilitativi. Ringrazio i Nas per la loro preziosa attività che ancora una volta porta alla luce episodi di mala sanità sui quali abbiamo il dovere di intervenire con il necessario rigore, adottando tutti i provvedimenti consentiti dalla legge. Mi auguro che si tratti di un caso isolato ma continueremo a sviluppare il sistema dei controlli e a far doverosamente valere il principio della responsabilità".

L'Assessorato ha incaricato l'Asp di Palermo di verificare l'attuale sussistenza di tutti i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici della casa di cura palermitana in conformità alle disposizioni contenute nel decreto assessoriale del 2002. L'Asp dovrà anche acquisire la documentazione sanitaria concernente la presenza in servizio e le prestazioni erogate dal finto medico fin dalla data della sua assunzione per determinare l'entità del danno economico derivante dall'accertata illegittimità.

Il dipartimento attività sanitarie rende noto che saranno fatte accurate verifiche per valutare l'eventuale gravità del danno procurato dalla inappropriata assistenza ai pazienti.

Guido Monastra